

€ 4,90

GIUGNO 2019

NATIONAL GEOGRAPHIC

DIMMI DOVE SEI

Alcuni dei migranti
che si trovano
su questo barcone
raccontano
la loro storia

TURISMO
FAUNISTICO,
LA SOFFERENZA
NASCOSTA

IL PANGOLINO
VITTIMA
PREDESTINATA



WHERE ARE YOU? IN ONDA SU NATIONAL GEOGRAPHIC IL 20 GIUGNO

SENTINELLE DEI NOSTRI MARI

DI FABIO DALMASSO

UN COINVOLGIMENTO attivo dei cittadini per monitorare la biodiversità e l'inquinamento del Mar Mediterraneo: con Sentinelle del Mare, il progetto di *citizen science* del Dipartimento di Scienze biologiche, geologiche e ambientali dell'Università di Bologna, turisti subacquei, snorkelisti e bagnanti diventano i protagonisti della ricerca scientifica e dell'impegno ambientale: sono loro, infatti, a segnalare, tramite una scheda di rilevamento, la presenza di specifici organismi e di rifiuti.

«L'idea», spiega il responsabile Stefano Goffredo, docente di ecologia, «nacque nel 1999 con un progetto triennale in cui si invitava a segnalare, tramite questionari, la presenza del cavalluccio marino lungo le coste italiane». Vista la sua efficacia, la metodologia venne replicata in un secondo progetto, attivo dal 2002 al 2005 e centrato sulla biodiversità marina nel Mediterraneo con il monitoraggio di 61 gruppi di organismi indicati in una scheda preparata dai ricercatori.

«Sentinelle del Mare, che durerà almeno fino al 2020 con la pubblicazione dei primi risultati, rappresenta lo sviluppo di quello studio», spiega Goffredo. «A distanza di anni intendiamo valutare le eventuali variazioni dello stato della biodiversità, anche alla luce dei cambiamenti climatici in grado di modificare la distribuzione geografica delle specie, riproponendo ai cittadini il censimento degli stessi organismi».

Sentinelle del Mare vanta tra i propri partners National Geographic Expeditions che, oltre a finanziare una borsa di studio all'ateneo bolognese, mette a disposizione la barca a vela *Dream 1* per le immersioni dei cittadini-scienziati al largo di Santa Margherita Ligure, Portofino e Cinque Terre.

